



EUROPE DIRECT
Napoli



EUROPE DIRECT
Caserta



EUROPE DIRECT
Salerno



EUROPE DIRECT
Vesuvio



PENSANDO EUROPEO

Europe Direct Campania Informa

newsletter n°12

dicembre 2024

Approfondimento

Entra in vigore la legge sulla ciberresilienza per rendere il ciber spazio europeo più sicuro e protetto

Il 10 dicembre è entrata in vigore la legge sulla ciberresilienza, un atto legislativo fondamentale. Si tratta di un importante passo avanti negli sforzi dell'UE volti a proteggere i suoi cittadini e le sue imprese dalle minacce informatiche. Il regolamento europeo sui requisiti di ciber sicurezza per i prodotti con elementi digitali, nota come **legge sulla ciberresilienza (Cyber Resilience Act - CRA)**, rafforza le norme in materia di ciber sicurezza per garantire prodotti hardware e software più sicuri. È noto infatti, che i prodotti hardware e software sono sempre più soggetti a attacchi informatici di successo, con un conseguente costo annuo globale stimato della criminalità informatica pari a 5.5 miliardi di EUR entro il 2021. Tali prodotti risentono di due problemi principali che comportano costi aggiuntivi per gli utenti e per la società: un basso livello di ciber sicurezza, rispecchiato da vulnerabilità diffuse e dalla fornitura insufficiente e incoerente di aggiornamenti di sicurezza per affrontarle; ed inoltre una comprensione e un accesso insufficienti alle informazioni da parte degli utenti, impedendo loro di scegliere prodotti con proprietà di ciber sicurezza adeguate o di utilizzarli in modo sicuro. Il CRE agisce proprio su questi aspetti, essendo la prima normativa UE che impone requisiti obbligatori di ciber sicurezza per i prodotti che includono elementi digitali. La legge introduce maggiori responsabilità per i **produttori** per garantire la sicurezza dei prodotti **hardware** e **software**. Al centro della legge vi sono **nuovi obblighi** per i produttori di fornire **aggiornamenti** software che risolvano le **vulnerabilità della sicurezza** e offrano sostegno alla sicurezza ai consumatori. Migliorando la trasparenza sui rischi informatici e sulla sicurezza dei prodotti, la legge consente ai consumatori di compiere scelte più informate sui prodotti disponibili sul mercato dell'UE. I prodotti recano la marcatura CE per indicare che sono conformi ai requisiti del regolamento. I **principali obblighi** della legge si applicheranno a decorrere dall'**11 dicembre 2027**.

Henna Virkkunen, Vicepresidente esecutiva della Commissione europea, ha dichiarato: "Ci impegniamo a fare dell'Europa un luogo sicuro in cui i nostri cittadini e le nostre imprese possano operare. Questo nuovo regolamento rappresenta un importante passo avanti per garantire che i prodotti digitali nell'UE non comportino rischi informatici per i consumatori



dell'UE." La legge sulla ciberresilienza integra il **quadro di ciber sicurezza NIS2**, entrato in vigore lo scorso anno. Fa parte di una serie di misure globali che l'UE sta attuando per rafforzare la ciber sicurezza di un'Europa sempre più digitale e connessa.

Inoltre, è in fase di istituzione il gruppo di esperti della legge sulla ciberresilienza (CRA Expert Group). Il gruppo di esperti assisterà e consiglierà la Commissione su questioni rilevanti per l'attuazione della legge sulla ciberresilienza (CRA).

Direttiva sulle misure per un livello comune elevato di ciber sicurezza in tutta l'Unione (direttiva NIS2)

La direttiva NIS2 è la legislazione dell'UE in materia di ciber sicurezza. Essa prevede misure giuridiche per rafforzare il livello generale di ciber sicurezza nell'UE. Le norme dell'UE in materia di ciber sicurezza introdotte nel 2016 sono state aggiornate dalla direttiva NIS2, entrata in vigore nel 2023. Ha modernizzato il quadro giuridico esistente per tenere il passo con una maggiore digitalizzazione e un panorama in evoluzione delle minacce alla ciber sicurezza. Estendendo l'ambito di applicazione delle norme in materia di ciber sicurezza a nuovi settori e entità, migliora ulteriormente la resilienza e le capacità di risposta agli incidenti degli enti pubblici e privati, delle autorità competenti e dell'UE nel suo complesso. La direttiva prevede misure quali una maggiore preparazione degli Stati membri, imponendo loro di essere adeguatamente equipaggiati; cooperazione tra tutti gli Stati membri, istituendo un gruppo di cooperazione per sostenere e facilitare la cooperazione e lo scambio di informazioni; una cultura della sicurezza in tutti i settori che sono vitali per la nostra economia e società e che dipendono fortemente dalle TIC, come l'energia, i trasporti, l'acqua, le infrastrutture bancarie, dei mercati finanziari, l'assistenza sanitaria e le infrastrutture digitali. Infine le imprese identificate dagli Stati membri come operatori di servizi essenziali dei settori individuati (motori di ricerca, i servizi di cloud computing e i mercati online), dovranno adottare misure di sicurezza adeguate e notificare alle autorità nazionali competenti gli incidenti gravi, rispettando gli obblighi di sicurezza e notifica previsti dalla direttiva.

[Per approfondire](#)

(foto lucchetto – credit: GettyImages © Peach_iStock)

Progetto #ASOC2425, lo EUROPE DIRECT Napoli supporta i team in vista della scadenza dello Step 1 "Progettare" (13 dicembre)

E' già in vista della prima scadenza il percorso di didattica innovativa "**A Scuola di OpenCoesione**" a.s. 2024/2025 (acronimo: **ASOC**). Complessivamente risultano ammessi al progetto 94 team (classi o gruppi di classi), di cui il 16% nel Centro-Nord e il 84% nel Mezzogiorno, corrispondenti a 71 istituzioni scolastiche di tutta Italia. Ricordiamo che il progetto è rivolto alle scuole secondarie di primo e secondo grado di ogni indirizzo, che si cimentano in attività di "monitoraggio civico" sui territori a partire dai dati sui progetti finanziati con le risorse delle politiche di coesione. Dopo i primi webinar preparatori, si stanno realizzando i primi incontri di monitoraggio & supporto (a distanza o in presenza) fatti dallo EUROPE DIRECT Napoli nell'ambito di ASOC con i giovani studenti dei team coinvolti. Tali incontri sono l'occasione per verificare come sta procedendo questa fase di lavoro di ricerca degli studenti e fugare eventuali dubbi in vista della prima scadenza del progetto, lezione 1 Progettare (13 dicembre- consegna primo report). Lo Europe Direct del Comune di Napoli è presente fin dalle primissime edizioni del come ente di supporto e quest'anno supporterà i team di studenti degli Istituti di Istruzione Superiore "Giancarlo Siani" di Napoli (due team), "Rocco Scotellaro" di S. Giorgio a Cremano e l'Istituto "Leonardo Da Vinci" di Poggioreale (Na). Ricordiamo che è ancora possibile, per i docenti delle scuole napoletane (o di altre province campane se non trovano supporto) che saranno ammesse alla partecipazione al percorso ASOC, che possono contattare lo Europe Direct del Comune di Napoli, parte della rete territoriale di supporto e chiedere l'affiancamento per il team classe nel percorso didattico. Per info e contatti: e-mail: europedirect@comune.napoli.it ; tel. 0817956535. Per ulteriori informazioni cliccare sul link di seguito e accedere al sito ufficiale del progetto: www.ascuoladiopencoesione.it

A dicembre ultime lezioni del Corso online dedicato Consiglieri BELC - Fondamenti dell'Europrogettazione

Il Centro EUROPE DIRECT del Comune di Napoli, parte della rete della Commissione Europea per fornire informazioni sui territori in merito alle politiche e alle opportunità messe in campo dall'UE, è impegnato a portare sui territori obiettivi e le priorità politiche della nuova Commissione Europea. In particolare è impegnato a creare nuove sinergie grazie al progetto "**Costruire l'Europa con i Consiglieri locali**" (**Building Europe with the Local Councillors - BELC**). Tra le "Political Guidelines" presentate dalla Presidente Von der Leyen per la Commissione 2024-2029, compare l'investimento della Commissione sulla rete dei consiglieri locali, che sarà confermata in via permanente con la nuova denominazione "EULC (EU Local Councillors)". Per questo, lo Europe Direct Napoli rafforza la collaborazione ed il supporto all'attività dei consiglieri BELC sui territori e in questa ottica, ha avviato un progetto pilota dedicato: un corso di "fondamenti di euro-progettazione", organizzato dagli esperti del centro Europe Direct Napoli e dedicato ai consiglieri BELC in forma totalmente gratuita. Sono invitati a prendervi parte i consiglieri aderenti alla rete dei comuni dell'area metropolitana di Napoli e delle province di Avellino e Benevento. Il corso si articola in 4 appuntamenti on-line infrasettimanali nei mesi di novembre e dicembre, utili a sviluppare e/o potenziare conoscenze e competenze di base nell'ambito della redazione di progetti finanziati dall'UE.

Per maggiori informazioni relativamente al progetto scrivere a europedirect@comune.napoli.it oppure telefonare al numero 0817956535.

Contatti:

telefono

+390817956535

mail

europedirect@comune.napoli.it

web

www.comune.napoli.it/europedirect

facebook

[Europe Direct Napoli](https://www.facebook.com/EuropeDirectNapoli)

Twitter

[@EuropeDirectNA](https://twitter.com/EuropeDirectNA)

Youtube

[CeiccEuropeDirect](https://www.youtube.com/channel/UCeiccEuropeDirect)

Instagram

[@europedirectna](https://www.instagram.com/europedirectna)

Evento interregionale & internazionale - promozione del programma Erasmus+ per l'educazione degli adulti e disseminazione dei risultati già raggiunti sul territorio

Europe Direct Caserta – Associazione Informamentis Europa partecipano all'evento che si terrà il 19 dicembre nella Sala Consiliare del Comune di Minturno, al **programma Erasmus Plus**, con un focus sulla partecipazione al programma da parte delle organizzazioni del Terzo Settore. Nata dalla collaborazione del Consigliere BELC Matteo Marcaccio e della Dirigente del CPIA 10 Formia Daniela Caianiello, l'iniziativa vedrà la partecipazione di Alessandra Ceccherelli dell'Agenzia Nazionale Erasmus Indire; delle Ambasciatrici Erasmus EDA della regione Campania Annabella Di Finizio e Giuseppina Di Ture e Lazio Eleonora Perotti e Piera De Gironimo, ma anche dalla Spagna Magdalena Balle García! Saranno inoltre presenti tutte le organizzazioni del territorio delle province di Latina, Frosinone e Caserta che già fanno parte del programma Erasmus+, per scoprire di cosa si occupano, fare rete ed ispirare progetti futuri che possano diffondere i valori europei ed attivare il processo di internazionalizzazione anche in provincia e nei territori più decentrati!

È possibile inviare la propria iscrizione per partecipare all'evento, compilando il form al seguente link <https://forms.gle/4rF4w4aAYNvHWXNV8>

Per info: eventoerasmus.minturno@gmail.com

Ultima chiamata per le borse di tirocinio residue del progetto New2Change

New2Change è un progetto di Informamentis Europa, in partenariato con CHIRONE Aps; Comune di Caserta; Abroad Consulting (DE) e Amadeus Association (AU), che supporta i giovani NEET, con un'esperienza di formazione e tirocinio in Italia e all'estero.

Il progetto è rivolto giovani che abbiano voglia di mettersi in gioco, voglia di fare e curiosità per il mondo, attraverso l'esperienza di un tirocinio in Austria o in Germania di 5 mesi.

Il Partenariato, coordinato da Informamentis Europa, ha riaperto il bando di selezione per le residue 10 borse di mobilità con le seguenti distinzioni: Berlino e Vienna.

Per informazioni info@informamentiseuropa.eu

[Bando e moduli di candidatura](#)

Contatti:

Twitter
[@ED_CASERTA](https://twitter.com/ED_CASERTA)

web
www.europedirectcaserta.eu

facebook
[EuropeDirectCaserta](https://www.facebook.com/EuropeDirectCaserta)



i CENTRI informano

Contatti:

Via Bastioni 14/16 - Salerno

Telefono

+39 089 230642

mail

centro@europedirectsalerno.it

web

www.europedirectsalerno.it



i CENTRI i n f o r m a n o

Contatti:

Via Atripaldi 52, Napoli

telefono

+39 081 7958137

mail

europedirectvesuvio@gmail.com



NEWS d a l l ' E u r o p a

La Commissione sostiene il Consiglio nella lotta contro l'uso del tabacco

La Commissione europea ha accolto l'adozione da parte del Consiglio della revisione della Raccomandazione sugli ambienti smoke-free. Gli obiettivi della nuova Raccomandazione sono proteggere maggiormente i cittadini dal fumo passivo e dagli aerosol e tentare di disincentivare l'uso di tabacco e di altri prodotti emergenti che provocano dipendenza. Gli stati membri sono chiamati ad estendere le politiche sugli ambienti smoke-free con focus principale sulla salute di bambini e giovani. Ad oggi in Europa 700 000 persone muoiono ogni giorno a causa del consumo di tabacco e nel 27 % dei casi di cancro la causa è proprio il fumo. Inoltre, l'Organizzazione mondiale della sanità ha affermato che anche l'esposizione a fumo passivo ed aerosol o l'utilizzo di sigarette elettroniche portano numerosi problemi respiratori e cardiovascolari. Il Piano europeo di lotta contro il cancro, presentato nel 2021, sostiene infatti la prevenzione come obiettivo primario e punta ad una generazione libera dal tabacco, facendo in modo che entro il 2040 ne consumi meno del 5% della popolazione.

[Per saperne di più](#)

Dichiarazione dell'Alto Rappresentante / Vicepresidente della Commissione Kaja Kallas e del Commissario per l'allargamento Marta Kos sulla Georgia

L'Unione Europea esprime preoccupazione per la dichiarazione di **Irakli Kobakhidze** sulla decisione del **partito Georgian Dream** di rinunciare all'apertura dei negoziati di adesione all'UE e al sostegno finanziario dell'Unione fino al **2028**. Questa scelta rappresenta un'inversione rispetto alla politica di adesione all'UE perseguita dai precedenti governi georgiani e alle chiare aspirazioni europee della maggioranza del popolo georgiano, come sancito dalla Costituzione del paese. Già nel giugno 2023, il processo di adesione era stato interrotto dalle azioni del governo, segnando un arretramento democratico che ha avuto conseguenze dirette sulle relazioni bilaterali.

La decisione è seguita dalle manifestazioni del popolo georgiano che, nonostante la repressione, continua a lottare per il proprio futuro europeo. L'UE condanna fermamente l'uso della violenza contro i manifestanti pacifici, i politici e i giornalisti, e chiede alle autorità georgiane di rispettare i diritti fondamentali di libertà di espressione e di riunione. L'UE esprime anche preoccupazione per le irregolarità nelle recenti elezioni parlamentari e attende le conclusioni finali dell'OSCE/ODIHR.

[Per saperne di più](#)

Il libro: la tregua di Natale del 1914

25 Dicembre 1914, Prima Guerra Mondiale. La guerra è iniziata ormai da 5 mesi, e mentre i combattimenti si trasformano rapidamente in una logorante guerra di posizione, il giorno di Natale del 1914 succede qualcosa di inimmaginabile: una tregua. Questo volume cita e racconta, attraverso lettere originali scritte dai soldati al fronte, cosa ha reso possibile questo evento di straordinaria portata. È così, esaminati archivi storici e vecchi articoli di giornale, ritroviamo le testimonianze più incredibili. Ciò ha permesso di eseguire la copertura data alla tregua dai giornali inglesi e di dare un ordine alle oltre 100 lettere contenute nel volume, che sono quindi ordinate per testata, e i giornali che le hanno pubblicate, raggruppati per contea. Le lettere dei soldati al fronte erano spesso molto simili, parlavano della vita di trincea, della loro salute, del freddo e della morte dei compagni. Tant'è vero che questi furono i presupposti principali che permisero l'inizio di una tregua. Nelle lettere raccolte si descrivono la celebrazione di una messa e una funzione funebre dedicata ai caduti di entrambe le parti. Queste testimonianze meritano di essere ricordate e celebrare come un inno alla speranza, e non c'è modo migliore di farlo, se non ascoltando e leggendo le parole di coloro che, cento anni fa, ne furono i protagonisti.

[Per saperne di più](#)





M O N D O g i o v a n i

Risultati del Consiglio Istruzione, Gioventù, Cultura e Sport

Il 25-26 novembre 2024 i ministri per l'Istruzione, la Gioventù, la Cultura e lo Sport dell'UE si sono riuniti a Bruxelles. Hanno approvato le conclusioni sul tema Migliorare l'accesso alle opportunità "glocali" per i giovani che vivono nelle zone rurali e remote e hanno discusso l'evoluzione delle tendenze demografiche che determinano le opportunità per i giovani delle zone rurali. Hanno inoltre invitato la Commissione a migliorare l'accesso alle iniziative e ai fondi dell'UE e ad aumentare la visibilità dei giovani rurali nei programmi dell'UE per la gioventù, compresa la strategia dell'UE per la gioventù post-2027. Per quanto riguarda il settore Cultura e Sport i ministri hanno approvato le conclusioni sulla promozione dell'eredità duratura dei grandi eventi sportivi e discusso il ruolo del Modello sportivo europeo. Nell'ambito della cultura e degli affari audiovisivi, i ministri hanno approvato le conclusioni sul miglioramento dell'accesso alla cultura e sull'importanza delle biblioteche nel promuovere l'alfabetizzazione mediatica e la capacità di lettura critica.

[Per saperne di più](#)

Parma sarà la Capitale Europea dei Giovani 2027

L'**European youth forum**, rete formata da centinaia di associazioni di volontariato, che costituisce la "voce" dei giovani in Europa, ha indicato la Città di Parma come Capitale Europea dei Giovani 2027. La città ducale aveva presentato un dossier dal titolo "Parma, una grande piazza per l'Europa", pensato per stimolare la partecipazione giovanile e rafforzare la propria identità europea, risultato vincente rispetto a quelli di Chisinau (Moldavia), Skopje (Macedonia del Nord), Fuenlabrada e Malaga (Spagna), le altre finaliste. Il documento è il frutto di un ampio processo partecipativo, che ha coinvolto centinaia di ragazze e ragazzi under 30 e più di 200 associazioni locali e nazionali. La proposta prevede un approccio collaborativo e inclusivo, per creare una piattaforma permanente di dialogo e partecipazione, attraverso una serie di iniziative tematiche organizzate in otto "piazze" e quattro "percorsi". Ogni anno dal 2009, il Forum europeo della gioventù offre a una città europea la possibilità di ottenere il titolo di Capitale Europea dei Giovani, presentando idee, progetti e attività innovative che mirano a rafforzare le voci dei giovani e a portare le loro prospettive in tutti gli aspetti della vita cittadina.

[Per saperne di più](#)

Young European Heritage Makers Competition

È stata lanciata la terza edizione italiana della **Young European Heritage Makers Competition**, la competizione sul patrimonio culturale rivolta ai bambini e ai ragazzi in età scolare dei Paesi aderenti alle Giornate Europee del Patrimonio (GEP), promossa dal Consiglio d'Europa e coordinata in Italia dalla Direzione generale Musei del Ministero della cultura. Partecipare è semplice: ai bambini e ai ragazzi si chiede di raccontare per immagini una testimonianza materiale/immateriale/digitale del patrimonio culturale del proprio territorio, spiegando qual è il suo significato per la comunità di riferimento e la sua connessione con il patrimonio culturale europeo. L'elaborato può essere costituito, in alternativa, da:

- un'immagine (foto, dipinto, ritratto, presentazione powerpoint) accompagnata da un breve testo descrittivo (di massimo 800 parole, in italiano o in inglese);
- un breve video di massimo 5 minuti.

Scadenza: 31 dicembre 2024.

[Per saperne di più](#)





I N N O V A Z I O N E

Sette consorzi selezionati per creare fabbriche di IA che promuoveranno l'innovazione dell'IA nell'UE

L'impresa comune europea per il calcolo ad alte prestazioni (EuroHPC) ha selezionato sette proposte per istituire e gestire le prime fabbriche di IA in tutta Europa. Si tratta di una pietra miliare per l'Europa nella costruzione di un ecosistema fiorente per la formazione di modelli avanzati di IA e lo sviluppo di soluzioni di IA. L'UE è ora un passo avanti verso la realizzazione dell'impegno della presidente Ursula von der Leyen di creare le prime fabbriche di IA.

Le prime fabbriche di IA rappresenteranno un investimento di 1,5 miliardi di €, combinando finanziamenti nazionali e dell'UE. La metà di tale importo sarà finanziata dall'UE attraverso il programma Europa digitale per le infrastrutture di IA e Orizzonte Europa per i servizi dei fondi di investimento alternativi. Le fabbriche di IA selezionate saranno ospitate presso i principali poli di ricerca e tecnologia in tutta Europa:

- Barcellona, Spagna: "BSC AIF" presso il Centro di supercalcolo di Barcellona
- Bologna, Italia: "IT4LIA" presso CINECA - Bologna Tecnopolo
- Kajaani, Finlandia: "FIALUMI" presso CSC
- Bissen, Lussemburgo: "Meluxina-AI" presso LuxProvide
- Linköping, Svezia: "MIMER" presso l'Università di Linköping
- Stoccarda, Germania: "HammerHAI" presso l'Università di Stoccarda
- Atene, Grecia: "Pharos" presso GRNET

Le sette fabbriche di IA coinvolgono 15 Stati membri e due Stati partecipanti all'EuroHPC. Portogallo, Romania e Turchia hanno aderito al fondo di investimento alternativo BSC; Austria e Slovenia hanno aderito all'ITA4LIA; e Cechia, Danimarca, Estonia, Norvegia e Polonia hanno aderito al fondo di investimento alternativo LUMI.

Cinque dei siti di hosting selezionati distribuiranno nuovissimi supercomputer ottimizzati per l'intelligenza artificiale, in particolare in Finlandia, Germania, Italia, Lussemburgo e Svezia. La fabbrica di IA in Spagna sarà il risultato dell'aggiornamento dell'attuale sistema EuroHPC, MareNostrum 5. In Grecia sarà istituita e gestita una fabbrica di IA, associata al supercomputer DAEDALUS, un supercomputer EuroHPC attualmente in fase di diffusione in Grecia. Le fabbriche di IA in Spagna e Finlandia saranno inoltre dotate di una piattaforma sperimentale, che fornirà un'infrastruttura all'avanguardia per lo sviluppo e la sperimentazione di modelli e applicazioni di IA innovativi e promuoverà la collaborazione in tutta Europa.

Queste fabbriche di IA raddoppieranno più che la capacità di calcolo di EuroHPC, rispondendo a esigenze specifiche e rafforzando le capacità europee in materia di IA. Saranno dispiegati nel periodo 2025-2026.

[Per maggiori info](#)





I N N O V A Z I O N E

Primo elenco di marchi STEP per promuovere progetti di alta qualità dell'UE nel settore delle tecnologie strategiche

La Commissione ha pubblicato l'elenco dei primi progetti cui è stato assegnato il marchio della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP), un marchio di qualità che dà maggiore visibilità ai progetti promettenti nel campo delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse e delle tecnologie deep tech e digitali, e che aiuterà ad attirare ulteriori finanziamenti e servizi di sostegno pubblici e privati nell'UE.

I primi 130 progetti insigniti del marchio STEP [1] mirano allo sviluppo di tecnologie pulite all'avanguardia incentrate sull'energia e sull'industria (Innovation Fund) e di tecnologie digitali per applicazioni spaziali (Orizzonte Europa/Spazio). Tra gli esempi di innovazioni pionieristiche figurano lo sviluppo di componenti per torri eoliche offshore (Polonia), un servizio di trasporto marittimo di merci, primo nel suo genere, basato su celle a idrogeno (Paesi Bassi), la produzione di moduli fotovoltaici (Italia), tecnologie per la cattura del CO2 e il relativo stoccaggio (Danimarca) e circuiti integrati resistenti alle radiazioni per applicazioni nello spazio (progetto multinazionale).

La Commissione europea assegna il marchio STEP a tutti i progetti che contribuiscono agli obiettivi STEP e posseggono i requisiti di qualità specificati negli inviti a presentare proposte nell'ambito di cinque programmi finanziati dal bilancio dell'UE: il Fondo per l'innovazione, il programma Europa digitale, il Fondo europeo per la difesa, il programma "UE per la salute" e Orizzonte Europa.

I progetti insigniti del marchio STEP figurano in un elenco consultabile sul portale STEP. La Commissione promuoverà attivamente questi progetti tra gli organismi di finanziamento pubblici, ad esempio le autorità di gestione dei fondi della politica di coesione e dei piani per la ripresa e la resilienza negli Stati membri, così come tra gli investitori privati.

Più concretamente, gli Stati membri sono incoraggiati a sostenere i progetti insigniti del marchio STEP:

- nell'ambito dei fondi della politica di coesione (FESR, FSE+): le autorità di gestione degli Stati membri possono accelerare la selezione dei progetti e concedere il sostegno direttamente ai progetti insigniti del marchio STEP se le operazioni rientrano nell'ambito di applicazione del Fondo, sono conformi al programma della politica di coesione e contribuiscono ai suoi obiettivi specifici;
- nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza: i progetti saranno considerati prioritari ai fini del finanziamento al momento in cui gli Stati membri rivedranno i rispettivi piani per la ripresa e la resilienza;
- nell'ambito del Fondo per la modernizzazione: i progetti potrebbero essere considerati prioritari dagli Stati membri;
- nell'ambito di InvestEU: la Commissione, nella sua verifica della conformità, terrà conto di questi progetti, e i partner esecutivi li esamineranno in modo tempestivo.

Il marchio STEP è un segno distintivo che dovrebbe contribuire ad attrarre finanziamenti privati per i progetti, in particolare da investitori in cerca di progetti a rischio ridotto e con un chiaro profilo ambientale, sociale e di governance (ESG).

Inoltre, i servizi di consulenza promossi nell'ambito della piattaforma STEP, come le opportunità di coaching aziendale e di collaborazione, hanno come obiettivo accompagnare i promotori nelle diverse fasi dei loro progetti.

[Per ulteriori informazioni](#)



I N N O V A Z I O N E



La Commissione, le piattaforme online e la società civile intensificano il monitoraggio durante le elezioni rumene

Nel contesto delle elezioni rumene che sono state annullate, la Commissione ha intensificato il monitoraggio di TikTok nel quadro della legge sui servizi digitali. Ciò riguarda l'esercizio delle competenze della Commissione nell'ambito della legge sui servizi digitali e non riguarda il processo elettorale rumeno, che è una questione di competenza delle autorità rumene e, in ultima analisi, del popolo rumeno.

La Commissione ha emesso un "ordine di conservazione" nei confronti di TikTok nell'ambito della legge sui servizi digitali, ordinando alla piattaforma di congelare e conservare i dati relativi ai rischi sistemici effettivi o prevedibili che il suo servizio potrebbe comportare sui processi elettorali e sul discorso civico nell'UE. Ciò viene fatto per preservare le informazioni e le prove disponibili in caso di un'ulteriore indagine della Commissione sul rispetto da parte di TikTok degli obblighi previsti dalla legge sui servizi digitali.

TikTok deve conservare i documenti interni e le informazioni riguardanti la progettazione e il funzionamento dei suoi sistemi di raccomandazione, nonché il modo in cui affronta il rischio di manipolazione intenzionale attraverso un uso non autentico coordinato del servizio. La Commissione ordina la conservazione di documenti e informazioni riguardanti qualsiasi violazione sistematica dei termini di servizio di TikTok che vieti l'uso di funzionalità di monetizzazione per la promozione di contenuti politici sul servizio. L'ordine di mantenimento riguarda le elezioni nazionali nell'Unione europea **tra il 24 novembre 2024 e il 31 marzo 2025**.

L'ordine fa seguito alle informazioni ricevute dalla Commissione nel contesto delle elezioni rumene in corso, comprese le informazioni recentemente declassificate che indicano ingerenze straniere da parte della Russia. In questa fase, la Commissione sta monitorando la conformità e non ha alcuna posizione sulla questione se TikTok possa aver violato gli obblighi previsti dalla legge sui servizi digitali.

Rafforzamento del monitoraggio e della cooperazione

La Commissione ha inoltre convocato una riunione del comitato europeo dei coordinatori dei servizi digitali venerdì 6 dicembre per discutere con tutti i coordinatori dei servizi digitali sulle misure adottate finora in tale contesto e su come rispondere alle prove emergenti, come le indicazioni secondo cui i conti di altri Stati membri hanno preso di mira la diaspora rumena.

Inoltre, la Commissione sta raccogliendo le prove messe a disposizione nell'ambito della task force informale per le crisi informatiche, che comprende la Commissione europea, il SEAE, Europol e l'ENISA (l'Agenzia dell'UE per la cibersecurity). La task force è in stretto contatto con le autorità rumene preposte alla cibersecurity.

La Commissione ha intensificato il dialogo con TikTok nell'ambito della legge sui servizi digitali. Ciò include la richiesta di chiarimenti, dati e prove attraverso richieste formali, ricordando con forza gli obblighi di TikTok di identificare e mitigare efficacemente i rischi legati alle elezioni in linea con gli orientamenti elettorali emessi ai sensi della legge sui servizi digitali.

Parallelamente, i firmatari del codice di buone pratiche sulla disinformazione hanno anche attivato il sistema di risposta rapida (RRS) per le elezioni rumene. Questo sistema di cooperazione del codice garantisce una cooperazione rapida ed efficace durante i periodi elettorali. Si è dimostrato uno strumento utile ed efficace per lo scambio di informazioni tra le organizzazioni della società civile, i verificatori di fatti e le piattaforme online su contenuti sensibili al fattore tempo che ritengono rappresentino una minaccia per l'integrità del processo elettorale.

L'hub romeno-bulgaro (BROD) dell'Osservatorio europeo dei media digitali - che partecipa anche al sistema di risposta rapida - ha monitorato l'ecosistema online rumeno e ha identificato diverse narrazioni e tattiche di disinformazione come la violazione della legge elettorale, contenuti politici non contrassegnati (anche attraverso influencer) e il sospetto di comportamenti non autentici coordinati.

Le elezioni presidenziali si terranno tra gennaio e marzo 2025.

[Per maggiori info](#)



A M B I E N T E

Accordo UE sulle norme del mercato del carbonio

Alla conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici COP29 di Baku, la Commissione europea e gli Stati membri dell'UE hanno assunto un ruolo guida nell'intermediazione di un accordo per allineare i flussi finanziari globali agli obiettivi dell'accordo di Parigi. Attraverso l'adozione di un **nuovo obiettivo quantitativo collettivo (NCQG) per i finanziamenti per il clima**, l'UE **ha ampliato con successo la base di contribuenti globali per i finanziamenti per il clima**.

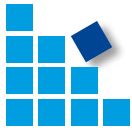
All'interno di questo obiettivo più ampio c'è l'impegno da parte dei paesi sviluppati di assumere un ruolo guida nella mobilitazione di 300 miliardi di dollari all'anno entro il 2035 per l'azione per il clima dei paesi in via di sviluppo.

La squadra negoziale dell'UE ha inoltre **messo a punto con successo le norme che apporteranno maggiore integrità ambientale, trasparenza e responsabilità ai mercati internazionali del carbonio** a norma dell'articolo 6 dell'accordo di Parigi. Il meccanismo di accredito fisserà un nuovo standard sostenuto dalle Nazioni Unite per le compensazioni di carbonio di alta qualità e le nuove norme per la registrazione e il monitoraggio dei trasferimenti internazionali apporteranno trasparenza agli accordi bilaterali sul carbonio tra le parti. Ciò consentirà una riduzione e un'eliminazione delle emissioni efficaci sotto il profilo dei costi.

Durante la COP29 l'UE si è unita a un gruppo di altri paesi ambiziosi nell'annunciare la sua intenzione di presentare un NDC allineato a 1,5°C l'anno prossimo, ponendo le basi per altri paesi. Per portare avanti la transizione verso l'energia pulita, la Commissione e Beyond Oil and Gas Alliance hanno annunciato un partenariato sulla transizione dai combustibili fossili. La Commissione ha inoltre avviato una nuova tabella di marcia del partenariato per la riduzione del metano al fine di accelerare ulteriormente la riduzione delle emissioni di metano associate alla produzione e al consumo di energia fossile, in collaborazione con una serie di paesi partner, organizzazioni internazionali, ONG e banche di sviluppo.

Durante la COP29, l'UE ha pubblicato la sua prima relazione biennale sulla trasparenza (BTR), prima della scadenza di fine anno. La presentazione dei BTR è una pietra miliare significativa nell'attuazione dell'accordo di Parigi, che rafforza la responsabilità e la collaborazione nella lotta globale contro i cambiamenti climatici, come delineato nell'ambito del quadro rafforzato di trasparenza dell'accordo di Parigi.

[Per ulteriori info](#)



SCADENZE

Assistente all'informazione e alla comunicazione– presso la Commissione europea DG RTD - Research and Innovation

Scadenza 08/01/2025

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Invito a manifestare interesse come agente contrattuale presso il Garante europeo della protezione dei dati

Scadenza 28/02/2025

[PER SAPERNE DI PIU'](#)

Agente temporaneo in ambito Economia, finanza e statistica presso l'EFSA

Scadenza 07/01/2025

[PER SAPERNE DI PIU'](#)



Scopri tutte le opportunità di carriera nelle istituzioni, negli organi e nelle agenzie UE attraverso il sito web ufficiale dell'EPSO - [European Personnel Selection Office](#)

Newsletter

"PensandoEuropeo"

Testi a cura di:

Centro Europe Direct

Napoli

Centro Europe Direct

Caserta

Centro Europe Direct

Salerno

Centro Europe Direct

Vesuvio

Progetto,
realizzazione grafica
e impaginazione:

Servizio Comunicazione
e Portale Web
del Comune di Napoli